

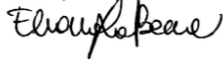

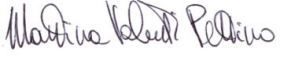



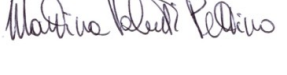

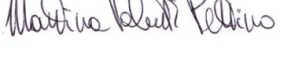





	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 1 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

Sommario

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2. SCOPO DELL'ISPEZIONE	2
3. TIPI DI ISPEZIONE	3
4. PROCESSO COMMERCIALE	3
5. NOMINA DELL'ISPETTORE E DEL RESPONSABILE TECNICO	4
6. MODALITÀ DI ISPEZIONE	4
7. METODI E PROCEDURE DI ISPEZIONE IN CAMPO	5
8. ISPEZIONE	5
8.1. INAUGURALE	5
8.1.1. <i>Esame Documentale Propedeutico</i>	5
8.1.2. <i>Attività di ispezione in campo</i>	6
8.1.2.1. <i>Documenti necessari per l'ispezione in campo</i>	6
8.1.2.2. <i>Apertura</i>	6
8.1.2.3. <i>Ispezione Visiva</i>	7
8.1.2.4. <i>Ispezione Funzionale</i>	7
8.1.2.5. <i>Chiusura</i>	8
8.2. PERIODICA	8
8.2.1. <i>Attività di ispezione in campo</i>	8
8.2.1.1. <i>Documenti necessari per l'ispezione in campo</i>	8
8.2.1.2. <i>Apertura</i>	9
8.2.1.3. <i>Analisi documentale</i>	9
8.2.1.4. <i>Ispezione Visiva</i>	9
8.2.1.5. <i>Ispezione Funzionale</i>	10
8.2.1.6. <i>Chiusura</i>	10
9. GARANZIA DEGLI ELEMENTI SOTTOPOSTI AD ISPEZIONE	11
10. METODI DI PROVA	11
11. SIGILLI DI GARANZIA DELL'ISPEZIONE	11
12. RENDICONTAZIONE ISPEZIONE	12
13. GESTIONE NON CONFORMITA'	12
14. CONDIZIONI DI SOSPENSIONE O INTERFERENZA DELL'ATTIVITÀ DI ISPEZIONE	13

15. RAPPORTO DI ISPEZIONE	14
16. RECLAMI E RICORSI	14
17. Leggi e norme tecniche di riferimento dei materiali di costruzione e per lo svolgimento delle ispezioni dei "percorsi acrobatici" come definiti nella norma tecnica UNI EN 15567-1: 18	
18. Leggi e norme tecniche correlate ai dispositivi di protezione individuale come indicati nella norma EN 15567-1:	19

Rev.	Data	Redatto	Approvato	Modifiche alla versione precedente
06	08.01.2024	E.La Becca 	L.Trippa 	Inserita modifica nei paragrafi 8.1.2.5, 8.2.1.6, 13
05	30.10.2023	E.La Becca 	L.Trippa 	Inserite modifiche nei paragrafi § 2, 6, 7, 8.1.1, 8.2.1.3, 12, Inserita Ispezione di Modifica § 3 Inserite modifiche nei paragrafi § 17 e 18
04	11.10.2021	M. Valenti 	L.Trippa 	Inserito nel paragrafo § 4
03	21.05.2021	M. Valenti 	L.Trippa 	Inserito paragrafo § 5 Nomina Ispettore e Responsabile Tecnico
02	09.04.2021	M. Valenti 	L.Trippa 	§ 8.1.1 Modificato documento da visionare in fase di esame documentale propedeutico
01	23.11.2020	M. Valenti 	L.Trippa 	§ 11 Inserita Chiusura delle NC da "remoto" in casi eccezionali previsti da Accredia
00	03.09.2020	M. Valenti 	L.Trippa 	Prima edizione

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Questa procedura ha lo scopo di definire le modalità e metodologie generali delle attività di ispezione dei Percorsi Acrobatici riferiti alle norme UNI EN 15567-1 e UNI EN 15567-2, nonché le responsabilità, i documenti ed i canali di comunicazione per la loro programmazione, esecuzione e rendicontazione. Essa va ad integrare quanto già dettagliato nella citata normativa di riferimento.

FormUP	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 3 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

2. SCOPO DELL'ISPEZIONE

Il servizio ispettivo da condurre rispetto alle norme UNI EN 15567-1 e UNI EN 15567-2, ha lo scopo di verificare:

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 4 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

1. La documentazione in possesso dei soggetti aventi titolo (proprietario, gestore, o altro) quale ad es. Rapporto di valutazione arborea delle alberature – se presenti, progetto, calcoli di progettazione, autorizzazioni, manuale d'uso **redatto dal fabbricante**, regolamento di gestione ecc.;
2. La rispondenza alle norme di riferimento dei materiali che compongono i percorsi acrobatici, dei componenti i sistemi di sicurezza dei percorsi acrobatici, dei DPI in uso al personale ed ai partecipanti;
3. Attestazioni di competenza del personale impiegato;
4. Il livello di sicurezza delle installazioni nelle condizioni d'uso previste dal fabbricante.

I percorsi acrobatici, saranno oggetto di ispezione al 100% del loro sviluppo, non sono previsti campionamenti.

3. TIPI DI ISPEZIONE

Le ispezioni dei percorsi acrobatici sono di 3 tipologie:

1. **Inaugurale**: Ispezione riferita alla norma UNI EN 15567-1, ovvero la prima Ispezione del sito in cui sono stati installati i percorsi acrobatici (in uso/non in uso) ed i percorsi stessi; l'ispezione inaugurale viene eseguita al fine di verificare e attestare che il sito ed i percorsi acrobatici siano conformi alla norma UNI EN 15567-1 e alcune parti della norma UNI EN 15567-2.
2. **Modifica**: Ispezione riferita alla norma UNI EN 15567-1, eseguita all'interno dell'intervallo temporale di 15 mesi rispetto alla precedente ispezione; l'iter di ispezione può essere:
 - 2.1 come Ispezione Inaugurale quando il percorso acrobatico ha subito una modifica dello sviluppo (ad es. quando una pianta non risulta più adeguata e viene individuata una nuova pianta oppure viene utilizzato un palo artificiale) oppure nel caso in cui venga modificata una "applicazione cruciale" (ad es. sostituzione e/o modifica della fune che costituisce la "linea di sicurezza").
 - 2.2 come Ispezione Periodica quando il percorso non è stato modificato nello sviluppo, non è stata sostituita la fune che costituisce la "linea di sicurezza", non è stata modificata la distanza della "linea di sicurezza" rispetto al piano di calpestio.
3. **Periodica**: Ispezione riferita alla norma UNI EN 15567-2, eseguita seguendo l'intervallo temporale massimo indicato dalla norma sui percorsi acrobatici oggetto di ispezione inaugurale o periodica precedente con esito positivo; questa ispezione è destinata a stabilire il mantenimento dei requisiti di sicurezza dei percorsi acrobatici considerando l'invecchiamento degli elementi e l'usura. L'ispezione periodica deve essere eseguita annualmente entro l'intervallo massimo di 15 mesi dalla precedente ispezione. Nel caso in cui l'ispezione non venga eseguita entro la periodicità stabilita dalla norma sarà necessario eseguire una nuova ispezione inaugurale.

Il Cliente può richiedere a Form UP le tre tipologie di ispezioni sopra descritte in base alle esigenze, in riferimento ad una parte della norma (prima e/o seconda).

Form UP non potrà effettuare una Ispezione Periodica e/o di Modifica qualora il percorso non sia stato oggetto di ispezione Inaugurale da parte di Form UP o di altro Organismo di Ispezione accreditato EN ISO/IEC 17020 per le ispezioni dei percorsi acrobatici UNI EN 15567-1 e UNI EN 15567-2.

4. PROCESSO COMMERCIALE

L'attività commerciale viene gestita dal Responsabile Commerciale in collaborazione con la Segreteria Tecnica, in caso di offerte particolarmente articolate è previsto il riesame tecnico da parte del Responsabile Tecnico.

Descrizione dell'attività:

- ▶ La richiesta di offerta da parte di un cliente nuovo o in essere può avvenire a mezzo telefono o email; la richiesta di offerta deve pervenire attraverso il Modulo richiesta dati 7.5.1 MOD_RICH_DATI;
- ▶ È compito della Segreteria Tecnica verificare che 7.5.1 MOD_RICH_DATI sia compilato nella sua totalità o almeno nelle parti minime necessarie per poter consentire al Responsabile Commerciale di poter predisporre l'offerta economica;
- ▶ Per la formulazione dell'offerta il Responsabile Commerciale utilizza il tariffario di riferimento, le scontistiche correlate M 7.5.0 TARIFFARIO E SCONTISTICHE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE PERCORSI ACROBATICI e il documento M 7.5.18. TABELLA DI CALCOLO PREVENTIVI ISPEZIONI PERCORSI ACROBATICI.

Al fine di dare evidenza del calcolo e della relativa scontistica applicata alla singola offerta economica, il Responsabile Commerciale salva una copia della risultanza della M 7.5.18. TABELLA DI CALCOLO PREVENTIVI ISPEZIONI PERCORSI ACROBATICI nella cartella del cliente.

L'offerta sarà comprensiva di:

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 5 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

- Manuale Integrato
- P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici
- Clausole contrattuali ispezioni percorsi acrobatici

Tali documenti sono disponibili nel loro stato di revisione corrente nella sezione del sito <https://www.formup.it/ispezioni-parchi-avventura.php>

L'offerta viene formulata nell'apposito PREV_ISP_PARC_ANNO_N° PROGRESSIVO. Prima dell'invio dell'offerta al cliente il responsabile Commerciale effettua un riesame dell'offerta, l'evidenza di tale riesame è data dalla firma in calce all'offerta.

- ▶ Successivamente all'invio dell'offerta al cliente, in caso di mancata risposta viene effettuata attività di recall;
- ▶ In caso di accettazione il Responsabile Commerciale in collaborazione col Responsabile Tecnico, effettuano il riesame del contratto che, ha lo scopo di verificare il mantenimento delle capacità tecnico-economiche-organizzative. In caso di esito positivo del riesame viene aperta la commessa di ispezione.
- ▶ Se l'offerta non viene accettata rimane archiviata in maniera digitale per almeno 10 anni dopo la sua data di emissione.

5. NOMINA DELL'ISPETTORE E DEL RESPONSABILE TECNICO

Una volta aperta la commessa di ispezione, la Segreteria Tecnica Ispezioni provvede a individuare l'ispettore, a chiederne disponibilità e ad affidargli l'incarico.

La figura dell'ispettore può essere ricoperta da personale esterno o interno che possiede i requisiti elencati nel documento P 7.4 Gestione Ispettori e Responsabile Tecnico.

È altresì prevista la possibilità che il Responsabile Tecnico interno a Form UP ricopra la funzione di ispettore di percorsi acrobatici, nel rispetto dei requisiti di imparzialità e indipendenza, laddove venga nominato un Responsabile Tecnico Sostituto che provveda ad approvare il rapporto finale.

6. MODALITÀ DI ISPEZIONE

Le modalità con cui vengono eseguite le Ispezioni variano a seconda del tipo di ispezione cui è sottoposto il percorso acrobatico.

Tutti i tipi di ispezioni prevedono l'ispezione in campo, ovvero la verifica visiva e funzionale dei percorsi oggetto di ispezione.

L'ispezione in campo è sempre anticipata da una verifica documentale che prevede l'analisi dei documenti in possesso al cliente; vengono visionate e analizzate documentazioni diverse a seconda del tipo di ispezione.

Di seguito, per ogni tipo di ispezione, sono elencate le fasi principali e i documenti che danno evidenza dei dati raccolti e degli esiti dell'ispezione.

- Ispezione Inaugurale:
 - Esame documentale propedeutico all'ispezione in campo (evidenze nel documento M 7.5.2 RAP_INIZIALE)
 - Ispezione in campo (evidenze nel documento M 7.5.3 RAP_FIN_INA).
- Ispezione di Modifica – può essere gestita come Ispezione Inaugurale o Ispezione Periodica a seconda dell'elemento del percorso che è stato modificato/sostituito.

Nota - 1: Se viene modificata o sostituita la linea di sicurezza di uno o più tratti del percorso acrobatico (si intende linea di sicurezza la fune metallica permanente installata dal fabbricante) si procederà con ispezione inaugurale.

Nota – 2: Se l'elemento modificato o sostituito, pur essendo coinvolto nella linea di sicurezza può essere rimosso e sostituito senza che la fune subisca una modifica di regolazione (ad es. Linea Vita Continua) allora si procederà con ispezione periodica.

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 6 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

Nota – 3: Se l'elemento modificato o sostituito non è parte del "sistema sicurezza" si procederà con ispezione periodica (ad es. piattaforma, ponte tibetano ecc...).

- Ispezione Periodica:
 - Esame documentale e Ispezione in campo (evidenze nel documento M 7.5.3 RAP_FIN_PER).

Tutte le modalità di ispezione sopra citate sono descritte dettagliatamente nei punti a seguire.

7. METODI E PROCEDURE DI ISPEZIONE IN CAMPO

I tempi dell'ispezione in campo e di conseguenza le giornate/uomo variano a seconda del numero di percorsi e del numero delle piattaforme.

Il numero massimo di percorsi oggetto di ispezione in una giornata/uomo può variare, tuttavia si deve considerare un numero massimo di piattaforme oggetto di ispezione/giorno è di **80 unità**, considerando percorsi ubicati nel medesimo sito, con un tempo di ispezione medio di **7 minuti** per ogni elemento compreso tra due piattaforme (ad es. si considera elemento un "ponte oscillante" compreso tra due alberi sui quali sono installate altrettante piattaforme).

Nel caso in cui uno o più percorsi siano installati ad un'altezza media inferiore ai 2 m rispetto il suolo, il tempo da **calcolare per la corretta pianificazione è ridotto del 50% rispetto al tempo necessario per i percorsi installati ad un'altezza media superiore ai 2 m.** (Ad esempio percorsi di pratica oppure percorsi dedicati ai bambini di età inferiore ai 9 anni che nella maggior parte dei casi sono posti ad una altezza media inferiore ai 2 mt. rispetto al suolo).

8. ISPEZIONE

8.1. INAUGURALE

8.1.1. Esame Documentale Propedeutico

Viene effettuato prima dell'ispezione in campo, la documentazione da verificare è la seguente:

- Progetto Esecutivo delle opere/Collaudato;
- Planimetria dell'area complessiva;
- Profilo dei singoli percorsi
- Relazione generale dell'area di pertinenza di percorsi;

Nota: il documento deve essere rilasciato da un professionista abilitato competente in materia specifica (ad esempio dottore forestale per area boschiva oppure geologo o altro), per la valutazione della scelta del sito (punto 4.1 della UNI EN 15567-1) l'ispettore si basa sulla relazione tecnica elaborata dal progettista, in caso di conformazioni idrogeologiche potenzialmente critiche in cui si trova il sito (es. corsi d'acqua, pendii scoscesi a monte del percorso, impluvi etc. o percorsi in prossimità di pareti rocciose) si dovrà richiedere e analizzare in sede documentale una relazione geologica del sito.

- Schede tecniche dei materiali utilizzati nella costruzione dei percorsi acrobatici o dichiarazione di conformità rilasciata dal fabbricante dei percorsi acrobatici;
- Libretto uso e manutenzione dei DPI;
- Manuale d'uso e manutenzione dei percorsi acrobatici;
- Piano di evacuazione dell'area di pertinenza dei percorsi acrobatici;
- Procedura di salvataggio dai percorsi (in caso di infortunio di un utente);
- Valutazione dei rischi

Per i percorsi installati su alberi:

- Relazione generale dell'area boschiva;
- Rapporto di valutazione arborea (specificato in Appendice A della UNI EN 15567-1), delle singole alberature che costituiscono i supporti dei percorsi (eseguita entro i 12 mesi precedenti la richiesta dell'ispezione).

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 7 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

Per i percorsi installati su pali artificiali:

- Relazione di calcolo del progettista

L'esame documentale prevede una verifica di:

- Presenza o meno dei documenti (indicati sopra e nell'offerta al Cliente);
- Conformità della documentazione alle disposizioni legislative vigenti.

L'ispettore in tale fase deve compilare il documento M 7.5.2 RAP_INIZIALE in cui si deve dare evidenza dei documenti forniti dal cliente indicando il nome del file e la data di emissione (ove applicabile).

Le registrazioni si classificano in termini di conformità oppure non conformità, salvo eventuali punti non applicabili.

In questa fase l'ispettore dovrà compilare anche il file XLS denominato XXXXXXXX_DETtagli DA PLANIMETRIA, nel quale dovranno indicare per ogni percorso i dettagli (ad esempio il numero dell'albero in cui è posta la piattaforma o il sostegno, ecc.), per agevolare la successiva attività di ispezione in campo.

Per l'esecuzione dell'esame Documentale Propedeutica all'ispettore viene assegnato un incarico di 1 giornata/uomo.

8.1.2. Attività di ispezione in campo

Tutti gli ispettori vengono dotati della Linea Guida per la conduzione delle ispezioni in campo, per garantire che gli elementi ispezionati siano valutati ed esaminati nel modo più oggettivo possibile.

8.1.2.1. Documenti necessari per l'ispezione in campo

Prima della attività di ispezione in campo il Responsabile del Gruppo di ispezione deve compilare il Piano di ispezione con indicazione degli interlocutori che dovranno essere presenti e disponibili durante l'ispezione in campo.

Il Piano di ispezione deve essere prodotto sull'apposita modulistica M 7.5.6 PIANO ISP_INAUGURALE, e dovrà riportare il dettaglio delle attività previste dall'ispezione in riferimento alla norma applicabile, e ove riportato la non applicabilità (NA) dovranno specificare i motivi per la non effettuazione.

Durante le attività di ispezione in campo, l'ispettore deve avere disponibili i documenti necessari al corretto svolgimento dell'ispezione:

- norme di riferimento per l'attività;
- documenti contrattuali Form UP di riferimento per l'attività;
- la presente procedura;
- P 7.3 Linea Guida ispezione in campo percorsi acrobatici;
- Piano attività di ispezione M 7.5.6 PIANO ISP_INAUGURALE;
- Il Rapporto di ispezione M 7.5.2 RAP_INIZIALE
- Il Rapporto di ispezione M 7.5.3 RAP_FIN_INA;
- Documentazione ricevuta dell'Organizzazione in fase di analisi documentale propedeutica
- Appendice B, C, E, F, G e H della norma UNI ISO 4309:2011
- Annex E della norma EN 1176-1:2017

Tali documenti sono disponibili sul cloud MEGA e potranno essere stampati e portati al seguito dall'ispettore (ad es. le norme tecniche, le procedure o la Linea Guida) per agevolare la consultazione.

8.1.2.2. Apertura

All'inizio dell'ispezione in campo, l'ispettore:

- Illustra il piano delle attività formalizzato nel documento M 7.5.6 PIANO ISP_INAUGURALE
- Chiarisce la differenza tra una attività di ispezione e la certificazione
- Descrive i criteri e le modalità di svolgimento dell'ispezione

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 8 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

- Chiarisce le differenze e l'applicabilità tra: Ispezione Inaugurale, di Modifica e Periodica
- Illustra la differenza e l'applicabilità tra la parte prima e la parte seconda della norma UNI EN 15567 (chiarendo anche il legame tra le due norme) e, qualora ci si trovi in ispezione inaugurale, deve chiarire che sarà necessario anche valutare alcuni elementi della parte seconda della norma. Qualora ci si trovi invece in ispezioni periodiche, deve chiarire che sarà necessario anche valutare alcuni elementi della parte prima della norma.
- Ricorda che, come previsto dall' art. 26 del Decreto Legislativo 81/08, il Gruppo di ispezione incaricato dovrà essere informato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Organizzazione in relazione alla propria attività, compresi DPI previsti e disponibili, la viabilità e i percorsi di emergenza
- Ribadisce che Form UP e quindi il Gruppo di ispezione, hanno obbligo di riservatezza sui dati e le informazioni raccolte durante l'ispezione.

8.1.2.3. Ispezione Visiva

L'ispettore procederà all'ispezione visiva di tutti i percorsi oggetto d'ispezione, il Cliente (o suo referente) ha la facoltà di accompagnare l'ispettore.

L'ispezione visiva dei percorsi avviene attraverso la verifica della corrispondenza dei documenti a quanto installato in campo (ad es. numero di piattaforme per percorso, tipo di percorso e nome, difficoltà, materiali costitutivi dei percorsi, tipo di alberature di supporto), il referente del Cliente e l'ispettore procedono senza salire sui percorsi (piedi a terra).

Durante questa fase preliminare d'ispezione non è necessario che l'ispettore ed il referente del Cliente utilizzino particolari DPI (ad esempio imbracature di sicurezza) salvo quelli individuati dal Cliente e comunicati, attraverso il documento di valutazione dei rischi, a Form UP, assieme alle documentazioni previste in accettazione di offerta.

Il Cliente (o suo referente) rende disponibile all'ispettore gli eventuali DPI necessari allo svolgimento dell'ispezione dei percorsi nonché le attrezzature di emergenza salvataggio, necessarie a riportare a terra un fruitore dei percorsi acrobatici.

L'ispettore esegue un controllo delle attrezzature per assicurarsi che tali siano utilizzabili; il referente del Cliente dovrà descrivere all'ispettore le regole di utilizzo delle attrezzature di sicurezza e dei percorsi.

8.1.2.4. Ispezione Funzionale

Per l'esecuzione dell'ispezione funzionale dei percorsi è necessario che l'ispettore riceva in consegna dal referente del Cliente le attrezzature di sicurezza che compongono il "sistema individuale di protezione" (imbracatura, cordini, ganci o moschettoni, carrucole, ecc.) e ne controlla la congruità con le schede informative di prodotto facenti parte della documentazione rilasciata all'inizio dell'ispezione.

Durante l'ispezione funzionale l'ispettore percorrerà tutti i percorsi oggetto della commessa, utilizzando i DPI concessi in uso dal Cliente o dal proprietario dell'attrezzatura, i quali garantiscono che i DPI sono stati oggetto di ispezione periodica come previsto dalla normativa applicata ai DPI (Regolamento EU 425/2016).

Quando le caratteristiche del percorso non consentono all'ispettore di raggiungere punti particolari attraverso il percorso stesso (ad es. elementi dell'attività che sono agganciate più in alto rispetto al percorso) potrà essere utilizzata una scala a pioli fornita dal Cliente.

L'ispettore, nel caso in cui non sia possibile percorrere i percorsi acrobatici per limitazioni morfologiche (ad es. percorsi per bambini), verificherà la rispondenza alla norma in oggetto (UNI EN 15567 parte 1 e 2) attraverso l'esame visivo dei componenti dei percorsi e un esame funzionale ricreando i movimenti degli elementi (ad es. per gli elementi oscillanti verificherà che il movimento non costituisca pericolo di schiacciamento di parti del corpo dei partecipanti).

In merito ai percorsi per bambini l'ispettore verificherà con particolare attenzione che tutte le parti a contatto con i partecipanti (impugnature per le mani e ingombri dei passaggi) siano prive di spigoli vivi, parti scheggiate o altre caratteristiche che potrebbero cagionare un danno ai partecipanti.

Si precisa che il compito del personale Form UP si limita all'ispezione dei percorsi, tuttavia la norma tecnica UNI EN 15567-1 fa riferimento alla parte 2 "Requisiti di gestione" pertanto durante l'ispezione, saranno approfondite attività di gestione dei DPI, sia di quelli consegnati ai partecipanti sia per quelli che sono in uso ai partecipanti e vincolati ai percorsi (ad es. dispositivo retrattile, dispositivo bloccante, dispositivo mobile contro le cadute ecc.).

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 9 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

L'ispettore, per raccogliere elementi a sostegno della valutazione, è autorizzato a eseguire fotografie a tutte le parti che compongono i percorsi e/o alle attrezzature di sicurezza e/o all'area di pertinenza dei percorsi acrobatici, comprese le aree attigue (strada o sentiero di accesso, casette in legno o altre strutture, aree giochi o altro che interessano l'area dei percorsi).

Come guida all'attività di ispezione, si riportano a seguire in Tabella 1 gli elementi da valutare per la parte prima della norma UNI EN 15567; in Tabella 2 gli elementi da valutare per la parte seconda della norma UNI EN 15567.

Le valutazioni che l'ispettore deve effettuare, in riferimento ai punti delle Tabelle 1 e 2, dovranno includere anche le valutazioni di conformità riferite alle "note" in esse riportate, in quanto, per le politiche di Form UP le "note" devono essere trattate quali requisiti di ispezione prescrittivi.

Dettagli in:

- Allegato 1 - Leggi e norme tecniche di riferimento dei materiali di costruzione e per lo svolgimento delle ispezioni dei "percorsi acrobatici" come definiti nella norma tecnica UNI EN 15567-1
- Allegato 2 - Leggi e norme tecniche correlate ai dispositivi di protezione individuale come indicati nella norma UNI EN 15567-1

8.1.2.5. Chiusura

Al termine dell'ispezione, l'ispettore farà una riunione di chiusura in cui:

- Illustra i rilievi riscontrati fornendo eventuali chiarimenti e/o supporti di evidenze oggettive;
- Illustra le azioni conseguenti che Form UP metterà in atto (approvazione Rapporto di Ispezione e invio del rapporto completo al cliente, [unitamente al certificato di ispezione](#)).
- Compila il M 7.5.5 MODULO FINE ISPEZIONE IN CAMPO, che viene stampato in due copie e firmato dal cliente (la copia firmata dal cliente deve essere consegnata alla Segreteria Tecnica Ispezioni).

8.2. PERIODICA

8.2.1. Attività di ispezione in campo

Tutti gli ispettori vengono dotati della Linea Guida per la conduzione delle ispezioni in campo, per garantire che gli elementi ispezionati siano valutati ed esaminati nel modo più oggettivo possibile.

8.2.1.1. Documenti necessari per l'ispezione in campo


Prima della attività di ispezione in campo il Responsabile del Gruppo di ispezione deve compilare il Piano di ispezione con indicazione degli interlocutori che dovranno essere presenti e disponibili durante l'ispezione in campo.

Il Piano di ispezione deve essere prodotto sull'apposita modulistica M 7.5.7 PIANO ISP_PERIODICA, e dovrà riportare il dettaglio delle attività previste dall'Ispezione in riferimento alla norma applicabile, e ove riportato la non applicabilità (NA) dovranno specificare i motivi per la non effettuazione.

Durante le attività di ispezione in campo, l'ispettore deve avere disponibili i documenti necessari al corretto svolgimento dell'ispezione:

- norme di riferimento per l'attività;
- documenti contrattuali Form UP di riferimento per l'attività;
- la presente procedura;
- Linea Guida ispezione in campo percorsi acrobatici;
- Piano attività di ispezione M 7.5.7 PIANO ISP_PERIODICA;
- Il Rapporto di ispezione M 7.5.3 RAP_FIN_INA;
- Appendice B, C, E, F, G e H della norma UNI ISO 4309:2011
- Annex E della norma EN 1176-1:2017

Tali documenti sono disponibili sul cloud MEGA e potranno essere stampati e portati al seguito dall'ispettore (ad es. le norme tecniche, le procedure o la Linea Guida) per agevolarne la consultazione.

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 10 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

8.2.1.2. Apertura

All'inizio dell'ispezione in campo, l'ispettore:

- Illustra il piano delle attività formalizzato nel documento M 7.5.7 PIANO ISP_PERIODICA
- Chiarisce la differenza tra una attività di ispezione e la certificazione
- Descrive i criteri e le modalità di svolgimento dell'ispezione
- Chiarisce le differenze e l'applicabilità tra: Ispezione Inaugurale, di Modifica e Periodica
- Illustra la differenza e l'applicabilità tra la parte prima e la parte seconda della norma UNI EN 15567 (chiarendo anche il legame tra le due norme) e deve chiarire che sarà necessario anche valutare alcuni elementi della parte prima della norma nonostante trattasi di ispezione periodica.
- Ricorda che, come previsto dall' art. 26 del Decreto Legislativo 81/08, il Gruppo di ispezione incaricato dovrà essere informato sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sarà destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dall'Organizzazione in relazione alla propria attività, compresi DPI previsti e disponibili, la viabilità e i percorsi di emergenza
- Ribadisce che Form UP e quindi il Gruppo di ispezione, hanno obbligo di riservatezza sui dati e le informazioni raccolte durante l'ispezione.

8.2.1.3. Analisi documentale

L'analisi documentale viene effettuata durante l'ispezione in campo, la documentazione da verificare è la seguente:

- Certificato o Rapporto di ispezione rilasciato da Odi ISO/IEC 17020;
- Documento di valutazione resistenza delle alberature aggiornato;
- Libretto uso e manutenzione dei DPI (se di tipo diverso rispetto a quelli utilizzati in precedenza);
- Registro di ispezione aggiornato dei DPI in uso agli utenti e dal personale;
- Attestazioni di competenza del personale impiegato all'istruzione ed al soccorso dei partecipanti (se nuove assunzioni);
- Libro giornaliero di verifica dei percorsi;
- Rapporti di ispezione operativa trimestrale;
- Relazione o rapporto di modifica/sostituzione elementi;
- Aggiornamento Valutazione dei Rischi.

L'analisi documentale prevede una verifica di:

- Presenza o meno dei documenti (indicati sopra e nell'offerta al Cliente);
- Conformità della documentazione alle disposizioni legislative vigenti.

Il Cliente può rendere disponibile tutte le documentazioni in formato cartaceo e/o su supporto informatico, queste ultime dovranno essere acquisite dall'ispettore a integrazione di quelle già in possesso e conservate agli atti presso la sede di Form UP.

L'ispettore da evidenza della documentazione direttamente nel documento M 7.5.4 RAP_FIN_PER utilizzando il nome del file ed indicando la data di emissione ove applicabile.

Le registrazioni a seguito di analisi documentale si classificano solo in termini di Conformità oppure Non Conformità.

8.2.1.4. Ispezione Visiva

L'ispettore procederà all'ispezione visiva di tutti i percorsi oggetto d'ispezione, il Cliente (o suo referente) ha la facoltà di accompagnare l'ispettore.

L'ispezione visiva dei percorsi avviene attraverso la verifica della corrispondenza dei documenti a quanto installato in campo (ad es. numero di piattaforme per percorso, tipo di percorso e nome, difficoltà, materiali costitutivi dei percorsi, tipo di alberature di supporto), il referente del Cliente e l'ispettore procedono senza salire sui percorsi (piedi a terra).

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 11 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

Durante questa fase preliminare d'ispezione non è necessario che l'ispettore ed il referente del Cliente utilizzino particolari DPI (ad esempio imbracature di sicurezza) salvo quelli individuati dal Cliente e comunicati, attraverso il documento di valutazione dei rischi, a Form UP, assieme alle documentazioni previste in accettazione di offerta.

Il Cliente (o suo referente) rende disponibile all'ispettore gli eventuali DPI necessari allo svolgimento dell'ispezione dei percorsi nonché le attrezzature di emergenza salvataggio, necessarie a riportare a terra un fruitore dei percorsi acrobatici.

L'ispettore esegue un controllo delle attrezzature per assicurarsi che tali siano utilizzabili; il referente del Cliente dovrà descrivere all'ispettore le regole di utilizzo delle attrezzature di sicurezza e dei percorsi.

8.2.1.5. Ispezione Funzionale

Per l'esecuzione dell'ispezione funzionale dei percorsi è necessario che l'ispettore riceva in consegna dal referente del Cliente le attrezzature di sicurezza che compongono il "sistema individuale di protezione" (imbracatura, cordini, ganci o moschettoni, carrucole, ecc.) e ne controlli la congruità con le schede informative di prodotto facenti parte della documentazione rilasciata all'inizio dell'ispezione.

Durante l'ispezione funzionale l'ispettore percorrerà tutti i percorsi oggetto della commessa, utilizzando i DPI concessi in uso dal Cliente o dal proprietario dell'attrezzatura, i quali garantiscono che i DPI sono stati oggetto di ispezione periodica come previsto dalla normativa applicata ai DPI (Regolamento EU 425/2016).

Quando le caratteristiche del percorso non consentono all'ispettore di raggiungere punti particolari attraverso il percorso stesso (ad es. elementi dell'attività che sono agganciate più in alto rispetto al percorso) potrà essere utilizzata una scala a pioli fornita dal Cliente.

L'ispettore, nel caso in cui non sia possibile percorrere i percorsi acrobatici per limitazioni morfologiche (ad es. percorsi per bambini), verificherà la rispondenza alla norma in oggetto (UNI EN 15567 parte 1 e 2) attraverso l'esame visivo dei componenti dei percorsi e un esame funzionale ricreando i movimenti degli elementi (ad es. per gli elementi oscillanti verificherà che il movimento non costituisca pericolo di schiacciamento di parti del corpo dei partecipanti).

In merito ai percorsi per bambini l'ispettore verificherà con particolare attenzione che tutte le parti a contatto con i partecipanti (impugnature per le mani e ingombri dei passaggi) siano prive di spigoli vivi, parti scheggiate o altre caratteristiche che potrebbero cagionare un danno ai partecipanti.

Si precisa che il compito del personale Form UP si limita all'ispezione dei percorsi, tuttavia la norma tecnica UNI EN 15567-1 fa riferimento alla parte 2 "Requisiti di gestione" pertanto durante l'ispezione, saranno approfondite attività di gestione dei DPI, sia di quelli consegnati ai partecipanti sia per quelli che sono in uso ai partecipanti e vincolati ai percorsi (ad es. dispositivo retrattile, dispositivo bloccante, dispositivo mobile contro le cadute ecc.).

L'ispettore, per raccogliere elementi a sostegno della valutazione, è autorizzato a eseguire fotografie a tutte le parti che compongono i percorsi e/o alle attrezzature di sicurezza e/o all'area di pertinenza dei percorsi acrobatici, comprese le aree attigue (strada o sentiero di accesso, casette in legno o altre strutture, aree giochi o altro che interessano l'area dei percorsi).

Come guida all'attività di ispezione, si riportano a seguire in Tabella 1 gli elementi da valutare per la parte prima della norma UNI EN 15567; in Tabella 2 gli elementi da valutare per la parte seconda della norma UNI EN 15567.

Le valutazioni che l'Ispettore deve effettuare, in riferimento ai punti delle Tabelle 1 e 2, dovranno includere anche le valutazioni di conformità riferite alle "note" in esse riportate, in quanto, per le politiche di Form UP le "note" devono essere trattate quali requisiti di Ispezione prescrittivi.

Dettagli in:

- Allegato 1 - Leggi e norme tecniche di riferimento dei materiali di costruzione e per lo svolgimento delle ispezioni dei "percorsi acrobatici" come definiti nella norma tecnica UNI EN 15567-1
- Allegato 2 - Leggi e norme tecniche correlate ai dispositivi di protezione individuale come indicati nella norma EN 15567-1

8.2.1.6. Chiusura

Al termine dell'ispezione, l'ispettore farà una riunione di chiusura in cui:

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 12 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

- Illustra i rilievi riscontrati fornendo eventuali chiarimenti e/o supporti di evidenze oggettive;
- Illustra le azioni conseguenti che Form UP metterà in atto (approvazione Rapporto di Ispezione e invio del rapporto completo al cliente, [unitamente al certificato di ispezione](#)).
- Compila il M 7.5.5 MODULO FINE ISPEZIONE IN CAMPO, che viene stampato in due copie e firmato dal cliente (la copia firmata dal cliente deve essere consegnata alla Segreteria Tecnica Ispezioni).

9. GARANZIA DEGLI ELEMENTI SOTTOPOSTI AD ISPEZIONE

Tutte le fasi precedentemente descritte garantiscono che, a partire dalla richiesta del cliente, gli elementi sottoposti ad ispezione siano effettivamente quelli installati e che costituiscono il “percorso acrobatico” progettato e presente al momento dell’ispezione “in campo”.

Nel caso in cui l’Ispettore rilevi una incongruità durante le fasi di seguito descritte, deve registrare tale incongruità come una NC.

La dimostrazione che gli elementi sottoposti ad ispezione siano effettivamente quelli progettati e installati si ha durante l’ispezione visiva e funzionale dei percorsi, le evidenze saranno riportate nel Rapporto di Ispezione.

10. METODI DI PROVA

A carattere di campionamento vengono eseguite due tipi di misurazioni per ogni percorso oggetto di ispezione:

- Altezza, rispetto al piano di campagna (n° 1 piattaforma per percorso);
- Coppia di serraggio dei morsetti di bloccaggio (se presenti) delle linee di sicurezza (n°4 ancoraggi per ogni percorso)

Nel Rapporto di ispezione saranno evidenziati i risultati delle misurazioni eseguite su ogni percorso acrobatico; tali misurazioni possono dare luogo alla Non Conformità del percorso oggetto di ispezione se i valori misurati in campo sono difformi dal progetto considerando una tolleranza pari al 10%.

Strumentazione di misura:

- misuratore di distanza
- chiave dinamometrica

la strumentazione utilizzata durante le ispezioni in campo ed i relativi report di taratura saranno gestiti mediante elenco attrezzature e scadenza tarature.

11. SIGILLI DI GARANZIA DELL’ISPEZIONE

Form UP ha deciso di apporre dei sigilli in plastica recante la scritta “LAST INSPECTION + YEAR XXXX” allo scopo di garantire tre principali aspetti:

- Il cliente ha evidenza che l’ispettore ha eseguito l’ispezione funzionale in quota di tutti i percorsi oggetto della commessa;
- Gli utenti hanno evidenza dei controlli periodici eseguiti sui percorsi;
- Gli ispettori Form UP che si avvicendano di anno in anno osserveranno con maggiore attenzione i punti contraddistinti dal sigillo perché ritenuti cruciali durante l’ultima ispezione.

L’ispettore, durante l’ispezione funzionale, appone alcuni sigilli in corrispondenza delle misurazioni effettuate sul percorso acrobatico e raccoglie evidenza fotografica dei sigilli posizionati in ogni percorso.

I sigilli vengono apposti in modo da non poter permettere la modifica di un tratto di percorso se non rompendo il sigillo.

Ogni anno i sigilli vengono aggiornati modificando il colore dell’etichetta per renderla riconoscibile rispetto l’anno precedente.

I sigilli utilizzati sono quelli indicati in foto:



	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 13 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

12. RENDICONTAZIONE ISPEZIONE

Per una Ispezione Inaugurale l'ispettore dovrà aver compilato i seguenti documenti:

- M 7.5.2 RAP_INIZIALE (al termine dell'ispezione documentale propedeutica)
- M 7.5.3 RAP_FIN_INA (successivamente all'ispezione in campo)
- M 7.5.5 MODULO FINE ISPEZIONE (al termine dell'ispezione in campo)

Per una Ispezione di Modifica l'ispettore dovrà aver compilato i seguenti documenti:

- **M 7.5.X RAP_FIN_MOD (successivamente all'ispezione in campo)**
- M 7.5.5 MODULO FINE ISPEZIONE (al termine dell'ispezione in campo)

Per una ispezione periodica l'ispettore dovrà aver compilato i seguenti documenti:

- M 7.5.4 RAP_FIN_PER (successivamente all'ispezione in campo)
- M 7.5.5 MODULO FINE ISPEZIONE (al termine dell'ispezione in campo)

Identificazione univoca dei documenti:

Il Rapporto di Ispezione è identificato da un numero univoco composto da:

- codice commessa
- codice rapporto
- data termine ispezione AAAAMMGG

Esempio: Commessa n° 1 acquisita il giorno 03 Settembre 2020 con ispezione periodica eseguita in data 10 Settembre 2020 > 20200903_1 M 7.5.4 RAP_FIN_PER 20200910

Il cliente può esprimere riserve sulla conduzione dell'ispezione le quali andranno evidenziate nel modulo M 7.5.5 MODULO FINE ISPEZIONE nell'apposita sezione.

L'ispettore, al fine di velocizzare la pratica, deve caricare copia di tutti i documenti su MEGA (sia i documenti in word che i documenti ricevuti dal cliente e la copia del MODULO DI FINE ISPEZIONE firmata dal cliente).

Non sono ammesse espressioni che possano essere assimilate a consigli o suggerimenti (es. si consiglia, si suggerisce, ecc.), sono ammesse raccomandazioni quali ad. es. "si raccomanda di eseguire l'ispezione periodica entro i termini stabiliti dalla norma UNI EN 15567".

Le modalità di registrazione degli estremi della documentazione acquisita e/o visionata, devono essere univocamente rintracciabili; come pure le evidenze oggettive raccolte devono essere per quanto possibile complete e chiare.

Il Rapporto di Ispezione e tutta la modulistica correlata non devono riportare parti cancellate o coperte con bianchetto, eventuali correzioni andranno effettuate apponendo una riga nella parte da correggere (in modo che si possa leggere il contenuto del dato errato) e di fianco la parte corretta andrà apposta una sigla o firma dell'ispettore a conferma della correzione effettuata, in alternativa andrà compilato un nuovo report.

Per ogni aspetto valutato l'ispettore deve registrare le evidenze a supporto del giudizio espresso.

13. GESTIONE NON CONFORMITA'

In caso di verbalizzazione di NC inerenti a uno o più percorsi acrobatici, Form UP emetterà il Certificato con esito negativo per i percorsi acrobatici per i quali l'ispettore ha rilevato NC.

In caso di NC riscontrate sui percorsi il cliente potrà richiedere ulteriore attività di ispezione (inaugurale, di modifica o periodica), per verificare nuovamente i percorsi risultati non conformi. Per effettuare una nuova verifica sarà necessario emettere una nuova offerta ed aprire una nuova commessa di ispezione, la valutazione delle giornate necessarie per condurre l'ispezione e il relativo costo sarà basato sulla quantità ed il tipo di NC riscontrate.

Nel caso in cui dall'ispezione emergano delle NC relative a componenti che non risultano essere cruciali per la sicurezza e stabilità del percorso acrobatico e al verificarsi di eventi del tutto eccezionali (es. pandemia Covid19), sarà possibile chiudere le NC "da remoto" senza che l'ispettore si rechi nuovamente presso il Parco Avventura (come da Circolare Tecnica DC N. 17/2020 del 30.10.2020).

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 14 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

La modalità di verifica “da remoto” deve essere condivisa da Form UP attraverso comunicazione al cliente.

Di seguito la tabella delle NC non cruciali che potranno essere “chiusure” da remoto:

1	Cartelli informativi per gli utenti non esaustivi e/o incompleti, ad es: <ul style="list-style-type: none"> • mancata indicazione di peso minimo e massimo del partecipante • mancata indicazione di altezza minima e massima del partecipante • mancata indicazione della difficoltà del percorso
2	Manuale del fabbricante incompleto o non adeguato a quanto installato
3	Elaborato grafico incompleto o non adeguato a quanto installato
4	Valutazione delle alberature incompleta o con errori di numerazione delle alberature
5	Mancata attuazione delle prescrizioni del professionista che ha eseguito la valutazione delle alberature, ad es: <ul style="list-style-type: none"> • mancata potatura di una pianta • mancato abbattimento di una pianta • mancata installazione di uno o più tiranti di consolidamento
6	Mancata segnalazione della sentieristica per i pedoni o carente delimitazione di aree soggette a interdizione di accesso, ad es: <ul style="list-style-type: none"> • mancata delimitazione dell’area di arrivo della teleferica • mancata delimitazione di un’area destinata ad una attività specifica (ad es. area briefing) • mancata indicazione dell’accesso di emergenza destinato esclusivamente al personale
7	Mancata osservanza delle disposizioni del fabbricante di un DPI installato sul percorso, ad es: <ul style="list-style-type: none"> • inosservanza della periodicità delle ispezioni periodiche del DPI • inosservanza o incompleta osservanza di una disposizione d’uso relativa al DPI
8	Inadeguatezza del requisito di sicurezza relativo all’uso di un DPI installato sul percorso, ad es: <ul style="list-style-type: none"> • Connettore a portata di mano dell’utente privo del sistema di bloccaggio a tre movimenti o analogo sistema atto a garantire l’impossibilità di apertura accidentale del connettore • Mancanza di un sistema di back-up in fune metallica laddove sia presente una fascia di ancoraggio tessile destinata al collegamento di un dispositivo retrattile o una linea di ancoraggio verticale

Le NC in tabella potranno essere “chiusure” attraverso l’invio di evidenze oggettive (documenti e fotografie) che il cliente dovrà inviare alla Segreteria Tecnica Ispezioni tramite mail all’indirizzo ispezioni@formup.it.

La documentazione sarà visionata dall’ispettore che provvederà poi all’emissione di un nuovo Rapporto di Ispezione per la chiusura delle NC.

Il Rapporto di Ispezione dovrà mantenere tutti i dettagli dell’ispezione eseguita “in campo” e dovrà riportare le evidenze di quanto attuato dal cliente per la chiusura delle NC.

14. CONDIZIONI DI SOSPENSIONE O INTERFERENZA DELL’ATTIVITÀ DI ISPEZIONE

L’ispettore potrà sospendere o non iniziare le attività di ispezione, nel caso in cui rilevi situazioni di rischio per la salute e sicurezza, in particolare:

1. Condizioni meteorologiche avverse; durante l’ispezione le condizioni meteorologiche devono essere adeguate alla conduzione dell’attività di ispezione in quota dei percorsi, pertanto nel caso in cui le condizioni dovessero mutare nel corso dell’ispezione, l’ispettore ha la facoltà di interrompere l’attività fino al perdurare delle avversità (pioggia, vento forte, bassa temperatura etc.);
2. Uffici e/o i locali/siti di pertinenza dell’ispezione, che presentano situazioni di non conformità o inadeguatezza alle leggi in vigore in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
3. Indisponibilità di DPI necessari per lo svolgimento delle attività;

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 15 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

4. Modifiche di DPI da parte di soggetto non autorizzato dal fabbricante, DPI che non diano garanzie sufficienti di sicurezza o siano usurati oltre il limite stabilito dal fabbricante e/o diano segni di malfunzionamento;
5. In caso di percorsi non completati.

Durante l'ispezione visiva e funzionale dei percorsi non devono essere presenti altre persone oltre quelle identificate nel Piano di Ispezione o lavorazioni nell'area di pertinenza dei percorsi acrobatici che possano costituire un rischio di interferenza con l'attività di ispezione.

Nel caso in cui vi siano presenti persone diverse rispetto a quelle citate nel Piano di Ispezione o siano in atto lavorazioni nell'area di pertinenza dei percorsi acrobatici l'ispettore può stabilire una sospensione o interruzione delle attività.

In tutti i precedenti casi l'ispettore dovrà tempestivamente contattare il Responsabile Tecnico per accordarsi sulle azioni successive e dovrà in ogni caso mantenere evidenza scritta dell'evento (da consegnare successivamente a Form UP).

15. RAPPORTO DI ISPEZIONE

I Rapporti di Ispezione o il Certificato possono essere utilizzati dal cliente per attestare l'attività di ispezione e i relativi risultati.

Il Cliente può utilizzare o pubblicare I Rapporti di Ispezione o il certificato di Ispezione, solo nella loro forma integrale e senza indurre in errore circa il significato e i limiti di validità di tali documenti (es. evitando che l'attività di ispezione possa essere confusa con una attività di certificazione).

Per l'utilizzo o riproduzione non integrale, deve essere espressamente richiesta autorizzazione preventiva a Form UP.

Il cliente può fare riferimento ai Rapporti di Ispezione o al certificato in ogni documento che lo richieda alla sola condizione che ogni riferimento sia fatto in modo corretto e tale da non indurre ad errate interpretazioni; in particolare, deve risultare chiaramente che i Rapporti di Ispezione riguardano esclusivamente l'oggetto dell'ispezione.

Il Cliente non potrà dichiarare che un impianto/prodotto/attrezzatura/sito non oggetto di ispezione, abbia superato le verifiche di ispezione previste, né può dichiarare di aver superato le verifiche di ispezione qualora l'attività non sia terminata con la consegna del Rapporto di Ispezione.

Form UP non consente utilizzo di alcun marchio per le attività di ispezione. È possibile la riproduzione dei Certificati o dei Rapporti di Ispezione rilasciati da Form UP, purché riproducano integralmente gli originali.

Il Cliente si impegna a non far alcun utilizzo dei Rapporti di Ispezione, nei casi di revisioni successive per modifiche o integrazioni ai citati documenti. Tutti i Rapporti di Ispezione dovranno essere inviati a Form UP per successiva approvazione interna da parte del Responsabile Tecnico; successivamente i Rapporti di Ispezione saranno inoltrati al Cliente.

16. RECLAMI E RICORSI

In qualsiasi fase del processo di ispezione è diritto del cliente presentare Reclami o Ricorsi sull'operato Form UP o del personale esterno coinvolto. Sul sito www.formup.it è scaricabile il modulo reclami, i reclami e i ricorsi ricevuti verranno trattati come previsto nel Manuale Sistema di gestione ispezioni al paragrafo 7.5.

Tabella 1 – Tabella riepilogativa attività di ispezione dei requisiti di costruzione e di sicurezza di percorsi acrobatici (INAUGURALE/MODIFICA – SE PERTINENTE).

La presente tabella deve essere utilizzata tenendo in considerazione anche i punti della tabella 2 riportati in grassetto.

Cosa valutare	Punto della UNI EN 15567-1	Annotazioni
Scelta del sito	4.1	Verificare che nei documenti di progetto vi sia la valutazione del sito
Materiale	4.2	Verificare che nel progetto, nella relazione tecnica e nella dichiarazione di conformità redatta dal fabbricante siano evidenziate le schede tecniche dei materiali utilizzati per la realizzazione dei percorsi

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 16 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

Requisiti generali di sicurezza	4.3	Verificare la rispondenza tra progetto e le installazioni nonché tutte le voci indicate nella lista delle evidenze dei percorsi
		Eseguire le misurazioni previste nella lista delle evidenze dei percorsi
Valutazione arborea	4.3.3.3.1.2	Verificare la presenza di un documento di valutazione arborea in conformità a quanto previsto in APPENDICE A (se applicabile).
Dispositivi di protezione individuale	4.4	Verificare che tutti i DPI siano conformi al REG DPI 425/2016
Marcatura	6	Verificare la presenza di adeguata cartellonistica generale dei percorsi e degli avvisi (se applicabile). Verificare l'indicazione della difficoltà del percorso.
Ispezione Inaugurale	7.1.2	Eseguire Ispezione visiva e prova funzionale dei percorsi.
Ispezione di Modifica	7.1.3	Verificare la presenza di un documento dell'operatore nel caso in cui il percorso abbia subito modifiche.
Manuale di manutenzione	7.2	Verificare la presenza del manuale del fabbricante con particolare attenzione al Regolamento d'uso dei percorsi acrobatici.
Manuale utente per il gestore	8.2	Verificare la presenza del manuale dell'utente per gli operatori in conformità a quanto previsto in APPENDICE B.
Cosa valutare	Punto della UNI EN 15567-2	Annotazioni
Valutazione del rischio	12	Verificare la presenza del documento valutazione del rischio (ad es. Appendice D UNI EN 15567-1).

Tabella 2 - Tabella riepilogativa attività di valutazione requisiti di gestione (PERIODICA/MODIFICA – SE PERTINENTE).

Cosa valutare	Punto della UNI EN 15567-1	Annotazioni
Materiale	4.2	Verificare lo stato di invecchiamento ed usura delle installazioni. Verificare che non sia stato raggiunto il limite massimo di utilizzo di tutti i materiali facenti parte dei percorsi acrobatici indicati nel Manuale uso per l'operatore.

Cosa valutare	Punto della UNI EN 15567-2	Annotazioni
Documentazione amministrativa	4.1	Verificare documentazione di ispezione eseguita da un Odi ISO/IEC 17020 (ispezione almeno ogni anno di calendario con intervallo massimo di 15 mesi)
Documentazione gestionale	4.2	Verificare scheda giornaliera di gestione, schede informative incidenti, registro ispezioni attrezzature e DPI, rapporto di valutazione arborea (se applicabile), rapporto di ispezione rilasciato da Odi ISO/IEC 17020

Cosa valutare	Punto della UNI EN 15567-2	Annotazioni
		Verificare eventuali aggiornamenti inerenti il personale già operante e/o nuove assunzioni.
Competenza istruttori e soccorritori	4.3	Verificare attestati di formazione del personale (verificare se applicabile anche in Inaugurale)
Informazione ai partecipanti	5	Verificare la presenza di adeguata cartellonistica generale dei percorsi e degli avvisi (se applicabile). Verificare l'indicazione della difficoltà del percorso ed il regolamento per l'uso.
Istruzioni di sicurezza	6.2	Verificare che le istruzioni di sicurezza siano presenti, che siano state accettate dal partecipante e che tali istruzioni siano coerenti rispetto al documento di valutazione del rischio.
Istruzioni di sicurezza individuali A-E	6.2.3	Verificare che tali istruzioni siano presenti e che siano incluse nel regolamento per l'uso.
Requisiti aggiuntivi per sistemi di sicurezza individuali A-C	6.2.4	Verificare requisiti aggiuntivi per questi sistemi di sicurezza.
Valutazione pratica	6.3.1	Verificare che vi sia un percorso dedicato alla valutazione dei partecipanti oppure altro metodo per evidenziare che il partecipante abbia compreso le istruzioni di sicurezza.
	6.3.2	Nel caso in cui i sistemi di sicurezza siano del tipo A, B o C verificare che vi sia un'area di esercitazioni pratiche e che l'istruttore sia in grado di valutare l'esito delle esercitazioni.
	6.3.3	Nel caso in cui i sistemi di sicurezza siano del tipo D oppure E verificare che l'istruttore sia in grado di verificare il corretto collegamento alla linea di sicurezza.
Gestione dei DPI	7	Verificare che l'operatore sia in grado di dimostrare l'avvenuto controllo e le ispezioni dei DPI come previsto dalle istruzioni del fabbricante e che i DPI siano immagazzinati correttamente (vedi APPENDICE B parte 2).
Sentieri per i pedoni	8	Verificare la presenza di cartellonistica.
Sicura assistita-collettiva	9.4	Verificare livello di supervisione (rapporto istruttore/partecipanti 1/4) se applicabile.
Aiuto	9.5	Verificare il livello di supervisione delle attività di aiuto (supervisione di livello 2) se applicabile.
Controllo visivo di routine	10.2	Verificare la documentazione in uso per il controllo giornaliero di gestione
Ispezione operativa	10.3	Verificare documentazione di ispezione (ispezione almeno ogni 3 mesi)

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 18 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

Cosa valutare	Punto della UNI EN 15567-2	Annotazioni
Valutazione del rischio	12	Verificare la presenza e l'aggiornamento del documento valutazione del rischio (ad es. Appendice D UNI EN 15567-1).

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 19 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

17. Leggi e norme tecniche di riferimento dei materiali di costruzione e per lo svolgimento delle ispezioni dei “percorsi acrobatici” come definiti nella norma tecnica UNI EN 15567-1:

Direttiva 76/769/CEE concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati Membri relative alle restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi

REGOLAMENTO UE DPI: 425/2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio

Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro

D.M. 14.01.2008 Norme Tecniche per le Costruzioni

UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento dei vari tipi di organismi che effettuano attività di ispezione

UNI EN 15567-1:2020 Strutture sportive e ricreative - Percorsi acrobatici - Parte 1: Requisiti di costruzione e di sicurezza

UNI EN 15567-2:2015 Strutture sportive e ricreative - Percorsi acrobatici - Parte 2: Requisiti di gestione

EC 2 -2011 UNI EN 1991-1-3:2015 Eurocodice 1 - Azioni sulle strutture - Parte 1-3: Azioni in generale - Carichi da neve

EC 2 -2011 UNI EN 1991-1-5:2004 Eurocodice 1 - Azioni sulle strutture - Parte 1-5: Azioni in generale - Azioni termiche

UNI EN 1991-1-4:2010 Eurocodice 1 - Azioni sulle strutture - Parte 1-4: Azioni in generale - Azioni del vento

UNI EN 335:2013 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Classi di utilizzo: definizioni, applicazione al legno massiccio e prodotti a base di legno

UNI EN 350:2016 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Prove e classificazione della durabilità agli agenti biologici del legno e dei materiali a base di legno

UNI EN 351-1:2023 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno - Legno massiccio trattato con i preservanti - Parte 1: Classificazione di penetrazione e ritenzione del preservante

UNI EN 636:2015 Pannelli di legno compensato - Specifiche

UNI EN 13411-1:2009 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza Radance per brache a fune di acciaio

UNI EN 13411-2:2009 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza Impalmatura delle asole per brache a fune

UNI EN 13411-3:2023 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza - Parte 3: Manicotti e fissaggio dei manicotti

UNI EN 13411-4:2022 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza - Parte 4: Capocorda con metallo e resina

UNI EN 13411-5:2009 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza - Parte 5: Morsetti per funi

UNI EN 13411-6:2009 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza - Parte 6: Capicorda asimmetrici a cuneo

UNI EN 13411-7:2022 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza - Parte 7: Capicorda simmetrici a cuneo UNI

EN 13411-8:2011 Estremità per funi di acciaio - Sicurezza Terminali a pressare e pressatura

UNI ISO 4309:2019 Apparecchi di sollevamento - Funi - Cura, manutenzione, ispezioni e scarto

UNI EN 1263-2:2015 Attrezzature provvisorie di lavoro - Reti di sicurezza - Parte 2: Requisiti di sicurezza per i limiti di posizionamento

UNI 10722-1:2007 Edilizia - Qualificazione e verifica del progetto edilizio di nuove costruzioni - Parte 1: Principi, criteri generali e terminologia

UNI 10722-2:2007 Edilizia - Qualificazione e verifica del progetto edilizio di nuove costruzioni - Parte 2: Definizione del programma del singolo intervento

UNI EN 12572-1:2017 Strutture artificiali per arrampicata - Parte 1: Requisiti di sicurezza e metodi di prova per strutture artificiali per arrampicata (SAA) con punti di assicurazione

UNI EN 12572-2:2017 Strutture artificiali per arrampicata - Parte 2: Requisiti di sicurezza e metodi di prova per pareti bouldering

UNI EN 12572-3:2017 Strutture artificiali per arrampicata - Parte 3: requisiti di sicurezza e metodi di prova per prese per l'arrampicata

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 20 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

UNI EN 1176-1:2018 Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 1: Requisiti generali di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 1176-2:2019 Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 2: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le altalene

UNI EN 1176-3:2018 Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 3: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per gli scivoli

UNI EN 1176-4:2019 Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 4: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le funivie

UNI EN 1176-5:2019 Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 5: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le giostre

UNI EN 1176-6:2019 Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 6: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per le attrezzature oscillanti

UNI EN 1176-7:2020 Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 7: Guida all'installazione, ispezione, manutenzione e funzionamento

UNI EN 1176-10:2023 Attrezzature e superfici per aree da gioco - Parte 10: Requisiti aggiuntivi specifici di sicurezza e metodi di prova per attrezzature da gioco completamente chiuse

18. Leggi e norme tecniche correlate ai dispositivi di protezione individuale come indicati nella norma EN 15567-1:

D.Lgs. 81/2008 Testo unico sicurezza nei luoghi di lavoro

REGOLAMENTO UE DPI: 425/2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio

UNI EN 17109:2020 Attrezzatura per alpinismo - Sistemi di sicurezza individuali per percorsi acrobatici - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 564:2023 Attrezzatura per alpinismo - Cordino - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 566:2017 Attrezzatura per alpinismo - Anelli - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 567:2013 Attrezzatura per alpinismo - Bloccanti - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 892:2023 Attrezzatura per alpinismo - Corde dinamiche per alpinismo - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 958:2017 Attrezzatura per alpinismo - Sistemi di assorbimento di energia utilizzati nelle ascensioni per via ferrata - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 12275:2013 Attrezzatura per alpinismo - Connettori - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 12277:2019 Attrezzatura per alpinismo - Imbracature - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 12278:2007 Attrezzatura per alpinismo - Pulegge - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 12492:2012 Attrezzatura per alpinismo - Caschi per alpinisti - Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 15151-1:2012 Dispositivi di frenatura Dispositivi di frenatura con bloccaggio manuale assistito, requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 15151-2:2012 Dispositivi di frenatura Dispositivi di frenatura manuale, requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI EN 341:2011 Dispositivi di discesa per salvataggio

UNI EN 360:2003 Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Dispositivi anticaduta di tipo retrattile

UNI EN 361:2003 Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Imbracature per il corpo

UNI EN 362:2005 Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Connettori

UNI EN 363:2019 Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute - Sistemi individuali per la protezione contro le cadute

UNI EN 365:2005 Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Requisiti generali per le istruzioni per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica, la riparazione, la marcatura e l'imballaggio

	P 7.5 Procedura Conduzione Ispezione Percorsi Acrobatici Rev.06.docx	Rev.06
		Del 08.01.2024
		Pagina 21 di 21
Form UP Srl - Via Cicogna, 55 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO) tel. 051.6751848 email: ispezioni@formup.it		

UNI EN 353-2:2003 Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Dispositivi anticaduta di tipo guidato comprendenti una linea di ancoraggio flessibile

UNI EN 354:2010 Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute - Cordini

UNI EN 355:2003 Dispositivi di protezione individuale contro le cadute dall'alto - Assorbitori di energia

UNI EN 358:2019 Cinture di posizionamento sul lavoro e di trattenuta e cordini di posiz. sul lavoro

UNI EN 397:2013 Elmetti di protezione per l'industria

UNI EN 795:2012 Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute - Dispositivi di ancoraggio

UNI EN 813:2008 Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute - Cinture con cosciali

UNI EN 1496:2017 Dispositivi di sollevamento per salvataggio

UNI EN 1497:2008 Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute - Imbracature di salvataggio

UNI EN 1498:2007 Dispositivi individuali per la protezione contro le cadute - Cinghie di salvataggio

UNI EN 1891:2001 Dispositivi di protezione individuale per la prevenzione delle cadute dall'alto - Corde con guaina a basso coefficiente di allungamento

UNI EN 12277:2019 Attrezzatura da Alpinismo - Imbracature - Requisiti di Sicurezza e metodi di prova

UNI EN 12927:2019 Requisiti di sicurezza per gli impianti a fune progettati per il trasporto di persone - Funi